
Presidenza: Italia**1189^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 14 giugno 2018

Inizio: ore 10.10
Interruzione: ore 13.00
Ripresa: ore 15.05
Interruzione: ore 16.15
Ripresa: ore 17.05
Interruzione: ore 17.40
Ripresa: ore 18.40
Fine: ore 18.45

2. Presidenza: Ambasciatore A. Azzoni
Ambasciatore M. Clemente

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DELLA PRESIDENTE
DEL COMITATO DEI MINISTRI
DEL CONSIGLIO D'EUROPA,
VICE PRIMO MINISTRO E MINISTRO
DEGLI ESTERI E DEGLI AFFARI
EUROPEI DELLA CROAZIA,
S.E. MARIJA PEJČINOVIĆ BURIĆ

Presidenza, Presidente del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa (Croazia), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/735/18), Federazione Russa (PC.DEL/745/18), Svizzera (PC.DEL/751/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/749/18 OSCE+), Kazakistan, Stati Uniti d'America (PC.DEL/728/18), Ucraina (PC.DEL/733/18),

Afghanistan (Partner per la cooperazione), Albania (PC.DEL/743/18 OSCE+), Armenia

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO DEL CENTRO OSCE
DI ASHGABAT

Presidenza, Capo del Centro OSCE di Ashgabat (PC.FR/17/18 OSCE+), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/736/18), Federazione Russa (PC.DEL/729/18), Svizzera (PC.DEL/753/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/732/18 OSCE+), Kazakistan (PC.DEL/755/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/730/18), Belarus (PC.DEL/752/18 OSCE+), Afghanistan (Partner per la cooperazione), Kirghizistan, Giappone (Partner per la cooperazione), Tagikistan, Turkmenistan

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLE DATE DELLA
RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI
IMPEGNI NEL QUADRO DELLA
DIMENSIONE UMANA DEL 2018 E I TEMI
PER LA SECONDA PARTE DELLA
RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI
IMPEGNI NEL QUADRO DELLA
DIMENSIONE UMANA DEL 2018

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1295 (PC.DEC/1295) sulle date della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2018 e i temi per la seconda parte della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2018, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Turchia (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione)

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL TEMA E LE DATE DEL
SEMINARIO NEL QUADRO DELLA
DIMENSIONE UMANA DI VARSAVIA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1296 (PC.DEC/1296) sul tema e le date del Seminario nel quadro della dimensione umana di Varsavia, il cui testo è accluso al presente giornale.

Turchia (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione),
Ucraina (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione),
Presidenza

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO E
LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA
CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA DEL 2018

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1297
(PC.DEC/1297) sull'ordine del giorno e le modalità organizzative della
Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2018, il cui testo è
accluso al presente giornale.

Punto 6 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza, Germania (anche a nome della Francia) (PC.DEL/748/18 Restr.)

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/734/18), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia) (PC.DEL/737/18), Svizzera, Turchia (PC.DEL/741/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/731/18), Canada (PC.DEL/750/18 OSCE+)
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:*
Federazione Russa (PC.DEL/756/18), Ucraina
- (c) *La pena di morte in Belarus e negli Stati Uniti d'America:* Norvegia (anche a nome di Andorra, Islanda, Liechtenstein, San Marino e Svizzera) (PC.DEL/747/18), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre Andorra e l'Ucraina) (PC.DEL/739/18), Stati Uniti d'America, Belarus (PC.DEL/754/18 OSCE+)
- (d) *Detenzione di O. Titiev, Capo del Memorial Human Rights Centre, nella Federazione Russa:* Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché il Canada, la Georgia, l'Ucraina e gli Stati Uniti d'America) (PC.DEL/738/18), Federazione Russa (PC.DEL/746/18 OSCE+)

- (e) *Colloqui “5+2” nel quadro del processo di risoluzione in Transnistria, tenutisi a Roma il 29 e 30 maggio 2018*: Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/740/18), Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Moldova (PC.DEL/744/18 OSCE+), Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

Invito a presentare candidature per gli incarichi di Capo dell'Ufficio dei programmi OSCE di Dushanbe (SEC.VN/197/18), di Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina (SEC.VN/203/18/Rev.1), e di Vice Capo osservatore presso la Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina (SEC.VN/244/18): Presidenza

Punto 8 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/104/18 OSCE+)*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze
- (b) *Partecipazione del Segretario generale al Dialogo interattivo ad alto livello dell'ONU con i Capi di organizzazioni regionali e di altro tipo, tenutosi a New York il 12 e 13 giugno 2018*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/104/18 OSCE+)
- (c) *Visita del Segretario generale in Uzbekistan l'11 giugno 2018*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/104/18 OSCE+)
- (d) *Partecipazione del Direttore dell'Ufficio del Segretario generale alla riunione annuale dei Ministri degli affari esteri dell'Iniziativa centroeuropea (CEI), tenutasi a Spalato, Croazia l'11 giugno 2018*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/104/18 OSCE+)
- (e) *Partecipazione del Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti alla cerimonia di chiusura del progetto fuori bilancio sulla rimozione di ingenti scorte di componenti altamente tossici di carburante per missili, tenutasi a Minsk l'11 giugno 2018*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/104/18 OSCE+)
- (f) *Partecipazione del Vice Coordinatore dell'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (OCEEA) a conferenze e riunioni su questioni ambientali, tenutesi a Tashkent dal 5 all'8 giugno 2018*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/104/18 OSCE+)

- (g) *Evento nel quadro delle Giornate OSCE sulla sicurezza sugli incidenti aerei e marittimi, da tenersi il 18 settembre 2018: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/104/18 OSCE+)*
- (h) *Invito a presentare candidature per l'incarico di Vice Capo osservatore presso la Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina (SEC.VN/244/18): Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze*
- (i) *Visite e riunioni programmate del Segretario generale: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/104/18 OSCE+)*

Punto 9 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Saluto di commiato al Rappresentante permanente dei Paesi Bassi presso l'OSCE, Ambasciatore D. M. J. Kopmels: Presidenza, Paesi Bassi*
- (b) *Elezioni generali in Bosnia-Erzegovina, da tenersi il 7 ottobre 2018: Bosnia-Erzegovina*

4. Prossima seduta:

giovedì 21 giugno 2018, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1295

14 June 2018

ITALIAN

Original: ENGLISH

1189^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1189, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1295
DATE DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE
DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA
DEL 2018 E TEMI PER LA SECONDA PARTE DELLA RIUNIONE
SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO
DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2018

Il Consiglio permanente,

richiamando la propria Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

decide:

1. che la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana avrà luogo a Varsavia dal 10 al 21 settembre 2018;
2. di scegliere i seguenti temi per la seconda parte della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2018: "Libertà dei mezzi d'informazione", "Diritti dei migranti", "Lotta al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza e alla discriminazione".

PC.DEC/1295

14 June 2018

Attachment 1

ITALIAN

Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa alle date, al luogo e ai temi della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM), la Federazione Russa continua a partire dal presupposto che i temi e le modalità organizzative degli eventi OSCE nel quadro della dimensione umana, inclusi l'HDIM, il seminario e le tre riunioni supplementari, debbano considerarsi come un pacchetto.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale odierno.”

PC.DEC/1295
14 June 2018
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Turchia:

“In relazione alla decisione appena adottata dal Consiglio permanente sulle date della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2018 e sui temi per la seconda parte della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2018, la Repubblica di Turchia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE.

La Turchia attribuisce la massima importanza al lavoro svolto nel quadro della dimensione umana, che è un elemento indispensabile del concetto globale di sicurezza dell’OSCE. La partecipazione di rappresentanti della società civile arricchisce le riunioni OSCE sulla dimensione umana. La Turchia apprezza il loro lavoro e il loro contributo alla promozione degli impegni OSCE.

La Turchia ha espresso in modo chiaro ed inequivocabile le sue preoccupazioni circa la partecipazione di affiliati del terrorismo alle riunioni OSCE sulla dimensione umana. In numerose occasioni ha esposto le sue aspettative in merito a tale questione, anche nel corso della sessione di apertura della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2017, durante numerose sedute del Consiglio permanente e in occasione del Consiglio ministeriale di Vienna del 2017.

L’OSCE, in quanto organizzazione di sicurezza che mira a servire e a promuovere gli interessi di sicurezza dei suoi Stati partecipanti, inclusa la Turchia, non deve offrire una piattaforma alle ramificazioni di organizzazioni terroristiche che rappresentano una minaccia esistenziale alla sicurezza della Turchia.

Le regole chiare contenute nel paragrafo 16, Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992 e nel paragrafo 3, Annesso 3, della Decisione del Consiglio permanente N.476 (2002) devono essere attuate.

Pur riconoscendo i recenti sforzi intesi a risolvere il problema, la Turchia ritiene necessario accrescere collettivamente il lavoro in questa direzione quanto prima possibile.

È in questo spirito che la Turchia si unisce al consenso su questa decisione. Tuttavia, finché le nostre preoccupazioni non saranno affrontate in modo tempestivo e soddisfacente, la Turchia si riserva il diritto di sollevare obiezioni in merito all'altra decisione riguardante l'ordine del giorno della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana, soggetta all'approvazione del Consiglio permanente.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione appena adottata e sia altresì acclusa al giornale odierno.”



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1296

14 June 2018

ITALIAN

Original: ENGLISH

1189^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1189, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1296
TEMA E DATE DEL SEMINARIO NEL QUADRO DELLA
DIMENSIONE UMANA DI VARSAVIA

Il Consiglio permanente,

decide che il Seminario nel quadro della dimensione umana si terrà a Varsavia dal 5 al 7 novembre 2018 e sarà dedicato al seguente tema: “L’importanza dell’impatto della Dichiarazione universale dei diritti umani sulla dimensione umana dell’OSCE, e il venticinquesimo anniversario della Dichiarazione di Vienna e del Programma d’azione”;

Incarica l’ODIHR di elaborare l’ordine del giorno e le modalità del Seminario.

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Turchia:

“In relazione alla decisione appena adottata dal Consiglio permanente sul tema e le date del Seminario nel quadro della dimensione umana di Varsavia, la Repubblica di Turchia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

La Turchia attribuisce la massima importanza al lavoro svolto nel quadro della dimensione umana, che è un elemento indispensabile del concetto globale di sicurezza dell'OSCE. La partecipazione di rappresentanti della società civile arricchisce le riunioni OSCE sulla dimensione umana. La Turchia apprezza il loro lavoro e il loro contributo alla promozione degli impegni OSCE.

La Turchia ha espresso in modo chiaro ed inequivocabile le sue preoccupazioni circa la partecipazione di affiliati del terrorismo alle riunioni OSCE sulla dimensione umana. In numerose occasioni ha esposto le sue aspettative in merito a tale questione, anche nel corso della sessione di apertura della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2017, durante numerose sedute del Consiglio permanente e in occasione del Consiglio ministeriale di Vienna del 2017.

L'OSCE, in quanto organizzazione di sicurezza che mira a servire e a promuovere gli interessi di sicurezza dei suoi Stati partecipanti, inclusa la Turchia, non deve offrire una piattaforma alle ramificazioni di organizzazioni terroristiche che rappresentano una minaccia esistenziale alla sicurezza della Turchia.

Le regole chiare contenute nel paragrafo 16, Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992 e nel paragrafo 3, Annesso 3, della Decisione del Consiglio permanente N.476 (2002) devono essere attuate.

Pur riconoscendo i recenti sforzi intesi a risolvere il problema, la Turchia ritiene necessario accrescere collettivamente il lavoro in questa direzione quanto prima possibile.

È in questo spirito che la Turchia si unisce al consenso su questa decisione. Tuttavia, finché le nostre preoccupazioni non saranno affrontate in modo tempestivo e soddisfacente, la Turchia si riserva il diritto di sollevare obiezioni in merito all'altra decisione riguardante

l'ordine del giorno, il calendario e altre modalità organizzative del Seminario nel quadro della dimensione umana, soggetta all'approvazione del Consiglio permanente.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione appena adottata e sia altresì acclusa al giornale odierno.”

PC.DEC/1296
14 June 2018
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione del Consiglio permanente sul tema e le date del Seminario nel quadro della dimensione umana di Varsavia, la delegazione dell'Ucraina desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

La delegazione dell'Ucraina si è unita al consenso su questa decisione in uno spirito di compromesso al fine di consentire la preparazione della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana dell'OSCE, il cui svolgimento è stato condizionato in modo irragionevole da una delegazione al momento dell'adozione di questa decisione.

Pur rilevando l'importanza della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo per la dimensione umana dell'OSCE, il tema del Seminario sulla dimensione umana di quest'anno include un riferimento all'anniversario di un documento che non fa parte della base normativa dell'OSCE concordata dagli Stati partecipanti nei rispettivi documenti OSCE. A tale riguardo la delegazione dell'Ucraina parte dal presupposto che il Seminario sulla dimensione umana di quest'anno consentirà anche di affrontare altri strumenti universali per i diritti umani la cui adozione viene celebrata quest'anno o che hanno forte attinenza con la tutela e la promozione dei diritti umani nello spazio dell'OSCE.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia allegata a questa decisione e sia registrata nel giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1297

14 June 2018

ITALIAN

Original: ENGLISH

1189^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1189, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1297
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2018

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto relativa alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza,

tenendo conto della sua Decisione N.1290 sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2018,

tenendo conto della raccomandazione formulata dal Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2018 conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui agli annessi alla presente decisione.

CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2018

Vienna, 26–28 giugno 2018

Dialogo, titolarità, responsabilità per promuovere la sicurezza nell'area dell'OSCE

Ordine del giorno

Martedì 26 giugno 2018

- | | |
|-----------------|---|
| ore 09.30–10.30 | Sessione di apertura |
| ore 10.30–12.30 | Sessione speciale: Garantire la sicurezza e la stabilità nella regione dell'OSCE alla luce degli sviluppi riguardanti l'Ucraina |
| ore 12.30 | Pausa pranzo |
| ore 14.30–16.30 | Sessione di lavoro I: Situazioni di crisi e di conflitto nell'area dell'OSCE: rafforzamento della sicurezza e della fiducia |
| ore 18.00 | Ricevimento |

Mercoledì 27 giugno 2018

- | | |
|-----------------|--|
| ore 10.00–12.00 | Sessione speciale: Il Dialogo strutturato |
| ore 12.00 | Pausa pranzo |
| ore 14.00–15.30 | Sessione di lavoro II: Preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi, risoluzione dei conflitti e ricostruzione post-conflittuale: insegnamenti appresi e prospettive future |
| ore 15.30–17.00 | Sessione di lavoro III: Controllo degli armamenti convenzionali e misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza: sfide e opportunità |

Giovedì 28 giugno 2018

- | | |
|-----------------|---|
| ore 10.00–12.00 | Sessione di lavoro IV: L'OSCE e il suo vicinato: sfide e opportunità offerte dalla migrazione |
| ore 12.00 | Pausa pranzo |
| ore 14.00–16.00 | Sessione di lavoro V: Minacce transnazionali – tendenze attuali e future nell'area dell'OSCE e al di là di essa |
| ore 16.00–16.30 | Sessione di chiusura |

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2018

Vienna, 26–28 giugno 2018

Quadro generale

La decima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Porto, nell'adottare la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso dall'OSCE e dai suoi Stati partecipanti in materia di sicurezza, nonché un'opportunità per scambiare opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, e per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con pertinenti istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali.

Organizzazione

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna sessione di lavoro, così come per le sessioni speciali, saranno designati un moderatore e un relatore. Il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) fungerà da coordinatore per la preparazione delle sessioni di lavoro.

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) contribuirà alla Conferenza in conformità alle sue procedure, al suo mandato e alle sue competenze. In particolare, la terza sessione di lavoro sarà presieduta dal Presidente dell'FSC.

L'ASRC sarà soggetta alle Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione del Consiglio permanente N.762).

Nel corso delle sessioni di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni speciali e di lavoro, sarà disponibile un servizio di interpretazione da e verso le sei lingue di lavoro dell'OSCE.

La Presidenza in esercizio dell'OSCE (Italia) preparerà i lavori dell'ASRC di quest'anno, in stretto coordinamento con la Presidenza dell'FSC e con il Segretariato dell'OSCE.

Dopo la Conferenza, la Presidenza in esercizio distribuirà un rapporto generale sui lavori della Conferenza.

La Sezione comunicazioni e relazioni con i mezzi d'informazione (COMMS) informerà la stampa, come appropriato, e opererà in stretto coordinamento con la Presidenza.

Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti di alto livello funzionari di grado elevato dalle capitali che sono responsabili delle politiche in materia di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni dell'OSCE, il Segretario generale e il CPC. Saranno invitati a partecipare anche l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione dell'OSCE.

La Presidenza potrà inoltre invitare capi di operazioni OSCE sul terreno a partecipare alla Conferenza. I capi di operazioni sul terreno o altri funzionari OSCE di grado elevato saranno anche invitati a fungere da oratori principali o moderatori.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.951 del 29 luglio 2010.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, gruppi di riflessione internazionalmente riconosciuti e ONG a inviare oratori principali o moderatori, o a essere rappresentati quali membri di delegazioni nazionali.

Linee guida generali per i partecipanti

I lavori dell'ASRC si articoleranno in nove sessioni. La sessione di apertura è intesa a creare le premesse per dibattiti concreti, mirati e interattivi durante le sessioni di lavoro e speciali. La sessione di apertura includerà discorsi di benvenuto della Presidenza in esercizio. La Presidenza considererà la possibilità di invitare ospiti speciali di alto livello a svolgere interventi alla Conferenza.

Ciascuna sessione di lavoro e le sessioni speciali si concentreranno su una tematica specifica, introdotta da oratori principali, alle cui allocuzioni farà seguito un dibattito su argomenti pertinenti conformemente all'ordine del giorno.

Lo scopo è quello di favorire un dibattito interattivo e dinamico.

Per accrescere ulteriormente l'efficacia delle attività relative alla sicurezza in tutte le tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti anche gli aspetti della cooperazione con altre organizzazioni internazionali e regionali.

Al fine di incoraggiare un dibattito interattivo, gli interventi delle delegazioni durante le sessioni di apertura, di lavoro e speciali dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. I moderatori sono invitati a far rispettare rigorosamente tali limiti di tempo. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di intrattenere un dibattito dinamico.

In conformità alla circolare informativa riguardante gli aspetti organizzativi della Conferenza inviata dal Segretariato dell'OSCE, i partecipanti dovranno informare il Segretariato dell'OSCE in merito alla composizione delle loro delegazioni all'ASRC entro il 12 giugno 2018.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 12 giugno 2018.

I contributi scritti dovranno essere presentati ai Servizi di conferenza che provvederanno alla loro distribuzione. Essi potranno anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni dell'OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

Linee guida per gli oratori principali

Gli oratori principali dovranno trattare la tematica della loro rispettiva sessione, al fine di creare le premesse per la discussione tra le delegazioni, sollevando questioni tematiche appropriate e avanzando possibili raccomandazioni per il lavoro dell'OSCE.

Le relazioni dovranno essere brevi e concise e non eccedere la durata massima di 15 minuti per oratore principale.

Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Gli oratori principali dovranno fornire al CPC un contributo scritto e il loro curriculum vitae entro il 12 giugno 2018. Nell'ambito delle loro relazioni, gli oratori principali dovranno trattare i punti salienti (o elementi centrali) dei loro contributi scritti.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

I moderatori che presiedono le sessioni speciali e di lavoro dovranno facilitare e promuovere il dibattito tra le delegazioni. I moderatori dovranno facilitare la discussione introducendo punti strettamente legati al tema della sessione che presiedono.

Dopo la conferenza, i rapporti scritti forniti dai relatori dovranno trattare le questioni sollevate durante le sessioni speciali e di lavoro e includere i suggerimenti elaborati durante le sessioni nonché altre pertinenti informazioni. Non saranno accettati punti di vista personali come parte dei rapporti.

I moderatori e i relatori dovranno individuare e sintetizzare le specifiche raccomandazioni avanzate durante le loro rispettive sessioni.

Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali

Altre organizzazioni internazionali e regionali potranno partecipare a tutte le sessioni speciali e di lavoro. Esse sono cortesemente incoraggiate a concentrarsi su aspetti della cooperazione con l'OSCE che abbiano attinenza con i temi trattati nella pertinente sessione.

Le organizzazioni internazionali e regionali dovranno fornire ai partecipanti all'ASRC informazioni concrete e pertinenti circa il loro lavoro, inviando tali informazioni ai Servizi di conferenza entro il 12 giugno 2018.